



## Outdoor activities and nature and adventure tourism for all

Un progetto Erasmus+ che mira all'inclusione delle persone con disabilità

### A Luglio i partner si sono incontrati in Italia!

Il 3° TPM del progetto si è tenuto a Catania

I partner di ONAT4All si sono incontrati a luglio a **Catania** per il **3° meeting transnazionale di progetto**. È stato un incontro proficuo e di successo, che ha dato l'opportunità di discutere le attività in corso e di concentrarsi su tre argomenti principali:

1. **Guida** per promuovere l'autonomia delle persone con disabilità nella partecipazione ad attività naturalistiche/avventurose e al turismo all'aria aperta
2. **Corso di formazione** in Turismo accessibile e attenzione ai clienti con esigenze di accessibilità.
3. **Toolkit di marketing digitale accessibile**

Sulla base di un approccio di co-creazione con tutte le parti interessate nei paesi del progetto, stiamo sviluppando diversi strumenti con l'obiettivo di sensibilizzare e sviluppare competenze per facilitare la transizione accessibile delle PMI del turismo!



[Leggi di più](#)

### Risultato 2: Strumento di autovalutazione per le PMI del turismo accessibile



Il progetto sta compiendo passi significativi verso la promozione dell'inclusività nel mondo del turismo all'aria aperta con il lancio della guida **"Orizzonti accessibili: A Practical Guide to Outdoor Tourism for All"**.

Come secondo risultato dell'iniziativa ONAT4All, questa guida fa parte di una serie di strumenti pratici ideati nell'ambito del progetto ONAT4All, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'accessibilità nel settore turistico e di promuovere la partecipazione delle persone con disabilità alle suddette attività.

[Leggi di più](#)

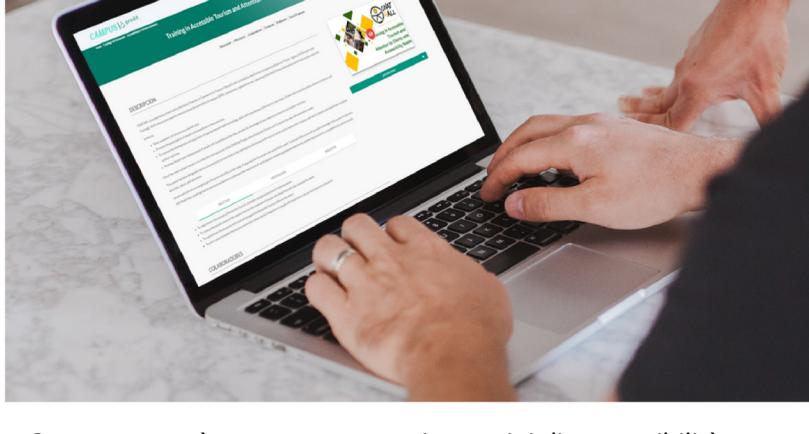


**Scarica la Guida!**



### Formazione online gratuita!

Scopri cos'è il Turismo Accessibile e comprendi l'importanza di porre l'attenzione ai clienti con esigenze di accessibilità



Questo corso è stato progettato in termini di accessibilità per contribuire alla formazione di professionisti del settore turistico e per migliorare l'accoglienza e la cura delle persone con disabilità nelle attività all'aperto, nella natura e nell'avventura.

Le attività del tempo libero sono parte integrante del turismo e offrono un'ampia gamma di opportunità per le persone con esigenze di accessibilità. A tal fine, questo corso fornirà una conoscenza delle esigenze dei clienti con disabilità, consentendo al personale del settore turistico di comprendere l'importanza di soddisfare le esigenze di tutti e mantenere un'attenzione adeguata affrontando l'accessibilità in modo completo e universale.

[Vai al corso di formazione!](#)

### Saremo presenti al congresso ISTO per i suoi 60 anni!

Il **28 novembre** vi incontreremo a **Bruxelles** per presentare i risultati del nostro progetto.

Consultate il sito web di ISTO per trovare nel programma l'intervento del progetto! Nella sezione biglietti potete ottenere un biglietto gratuito per partecipare all'evento del pomeriggio.

Ci vediamo in Belgio?



[Registrati subito!](#)

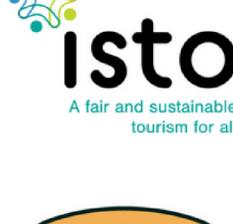
### Consulta il SAT (strumento di autovalutazione) per le PMI del turismo accessibile!



Abbiamo progettato uno strumento molto semplice da usare, il cui scopo non è solo quello di dare agli operatori turistici l'opportunità di conoscere il proprio "livello di accessibilità", ma soprattutto di sensibilizzare e sfidare se stessi per rendere le proprie attività più accessibili e inclusive.

[Clicca qui per provare il SAT!](#)

### Incontra i partner



### Seguici sui social media e resta aggiornato!



Il contenuto di questo documento rappresenta esclusivamente il punto di vista dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. L'Unione Europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.



Co-funded by the European Union

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.